



DICKS MATTHEW
L'AMICO
IMMAGINARIO

Avventura, Emozioni,
Fantasy, Giallo,
Romanzi di
formazione, Storie di
ragazzi e ragazze
Dagli otto anni e oltre
Per Max vivere è una
faccenda piuttosto
complicata: va in tilt se

deve scegliere tra due colori, non sopporta il minimo cambio di programma, detesta essere toccato, persino da sua madre che vorrebbe abbracciarlo molto di più. Del resto ha nove anni ed è un bambino autistico, un bimbo affetto da sindrome di Asperger; è incompreso, deriso e alcune volte odiato. Per fortuna c'è Budo, il suo invisibile e meraviglioso amico immaginario che non lo abbandona mai, gli sta accanto e gli tiene compagnia, lo guarda giocare, gli dà consigli, cerca di calmarlo nei momenti di crisi, ma non può fare di più, perché Budo non può avere contatti con il mondo reale. Fino a quando

non scopriamo che Budo, non è l'unico amico immaginario, e che fra loro possono parlarsi.

Un giorno accade qualcosa di terribile: Budo vede Max uscire nel cortile della scuola e sparire nell'auto della signora Patterson, la maestra di sostegno. Lo chiama, gli intima di fermarsi, lo rincorre, ma è tutto inutile. L'auto sfreccia via e per la prima volta Budo è solo. Da quel momento, di Max non si hanno più notizie. E quando a scuola arriva la polizia per interrogare gli insegnanti, Budo è l'unico a sapere con certezza che la signora Patterson non sta dicendo la verità. Ma nessuno al mondo può sentire le sue parole, nessuno, tranne il suo amico scomparso... Dov'è finito Max? Che cosa può fare Budo per risolvere un mistero più grande di lui e riaverlo con sé? Solo Budo sa da chi è stato rapito, e cerca di aiutarlo, cerca di capire dove si trova, dopo di che cerca di liberarlo.

La prosa elementare è quella di un bambino, in quanto Budo è immagine riflessa di un alunno di prima elementare, egli stesso un cucciolo spaventato soprattutto in lotta con sé stesso, in quanto salvare Max potrebbe equivalere a scomparire. Ma coraggiosamente deciderà di aiutare Max al costo di immolarsi.